Nome ..... Classe ..... Data .....

ENTRIAMO NEL RACCONTO

• Leggi attentamente il brano. Poi svolgi le attività proposte insieme a un compagno.

Al lavoro di buona voglia

Il sole si era appena alzato all'orizzonte ma faceva già caldo. La poca aria del cortile stava diventando irrespirabile per lo scarico dei camion.
Babar si era messo al lavoro di buona voglia: era giovane e forte, gli scatoloni non erano nemmeno troppo pesanti e poi lo pagavano per questo, no?
Sentiva molto la responsabilità che gli aveva dato sua madre: era un uomo ormai ed era giusto che lavorasse e contribuisse al bilancio familiare. C'era bisogno di lui e lui non si sarebbe certo tirato indietro. Doveva dare l'esempio, anche alle sue sorelle.
Pensò che in realtà non gli avevano detto niente, neppure quale fosse l'orario di lavoro, non sapeva neppure a quanto ammontasse la paga e quando lo avessero pagato.

D'Adamo, F. (2015). *Dalla parte sbagliata. La speranza dopo Iqbal*. Firenze-Milano: Giunti.

– Sottolinea la parte della frase in cui si descrive l'alba.
– Che cosa significa *C'era bisogno di lui e lui non si sarebbe certo tirato indietro?*
– In quale parte del mondo secondo te è ambientata la storia?
– Perché, a tuo giudizio, Babar doveva dare l'esempio e lavorare?
– Di che lavoro poteva trattarsi?

• Parla insieme con l'insegnante e con i tuoi compagni del lavoro minorile.

RICONOSCERE GLI ELEMENTI ESSENZIALI RIFERITI AI PERSONAGGI E COGLIERE ELEMENTI IMPLICITI.

© 2016 Giunti Scuola S.r.l., Firenze